

Intervista di Ivan Mussio
a Padre Sante Inselvini
CAPPELLANO NEL SUPERCARCERE
DI SICUREZZA DI SULMONA (L'Aquila)

Una Missione di vita nell'esperienza della prigione

Ho conosciuto P. Sante molto tempo fa e sono diventato suo amico. All'epoca era insegnante e laureato di fresco nella sua ultima laurea in Psico-Pedagogia. Operava al Carmine accogliendo i poveri e promuovendo incontri a sostegno degli emarginati e al recupero dei drogati. Poi si è trasferito negli Stati Uniti: nel Bronx e in Brooklyn accanto agli emigranti Ispanici compattandoli e orientandoli. Si è poi recato in Africa come missionario e formatore. Rientrato in Italia ha svolto l'incarico di parroco a Torino. Ora dedica il suo impegno di sacerdote presso il supercarcere di sicurezza a Sulmona. P. Sante è una persona che incuriosisce e mi sorprende. A lui, in questa sua nuova esperienza, ho rivolto alcune domande.

Padre Sante, posso sapere perché hai accettato di andare in quel carcere come Cappellano?

Perché ho accettato di andare al carcere di Sulmona come Cappellano? Il motivo è lo stesso per il quale andrei in qualsiasi altro posto: perché incontro sempre miei fratelli ai quali ho il dovere di presentarmi in atteggiamento di servizio.

Pensi davvero che ne vale la pena e che questa tua scelta ha valore in quell'ambiente?

Si. Penso che non solo ne vale la pena ma che questa scelta vale e avrà valore in rapporto di quanto amo. Più saprò amare più varrà.

continua a pag. 5

Natale è un momento di gioia e felicità per tutta l'Umanità, una cascata di gioia e di bontà, un giorno felice di regali fatti con il cuore, un raggio di speranza perché gli uomini si rispettino con affetto e fratellanza, vivano in pace sulla terra, non litighino e non facciano mai più la guerra. Dal più profondo del mio cuore ti giungono i miei auguri di Buon Natale e felice Anno nuovo!!!

*Mariano Mussio
Presidente*



La Voce delle imprese

SOCIETÀ EDITRICE:

ASSOPADANA SERVIZI s.r.l.
Via Lecco, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030.3533404 - Fax 030.348658

PUBBLICITÀ:

ASSOPADANA SERVIZI s.r.l.
Via Lecco, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030.3533404 - Fax 030.348658

LA VOCE DELLE IMPRESE

lavocedelleimprese@libero.it
Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 28/2002 del 21 giugno 2002

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giuseppe Saia

STAMPA:

Tip. Gandinelli s.r.l. - Via Garibaldi, 13
25016 GHEDI (Bs) - Tel. 030.9030186

COMITATO DI REDAZIONE:

Giuseppe Saia, Ivan Mussio,
Angelo Gavazzoni, Mariano Mussio, Gianfranco Begni,
Mario Bonera, Francesco Alberti, Peter Asselmann,
Anna Maria Ruggeri, Nicola Ruggeri,
Giuseppe Posante, Angelo Olivini,
Adriano Orleri, Giuseppe Nodari, Alessandro Mazzola,
Claudio Gavazzoni, Giovanna Gavazzoni, Rachele
Cremaschi, Giuseppe Guerini, Alari Barbara,
Anna Camoni, Andrea Bernesco Lavoro, Massimiliano
Sorsoli e Angelo Bertinelli.



CHI SIAMO

» GF PONTEGGI nasce nel settembre 2008, dall'idea imprenditoriale della Galli Battista s.r.l. e l'esperienza tecnica nella progettazione e nell'allestimento di ponteggi di Igino Turrini, unita alla vivacità commerciale di Francesco Frau.

PRODOTTI E SERVIZI

- » L'azienda è in grado di offrire soluzioni personalizzate di montaggio a scelta tra tradizionale, tubo e giunto e multidirezionale e noleggio di ponteggi in materiale zincato, garantendo un accurato servizio di analisi del cantiere.
- » La G.F.PONTEGGI ha sede nel territorio bresciano, ma offre la sua disponibilità anche a trasferte in tutto il territorio nazionale.

SICUREZZA

- » L'azienda opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro, fornendo per ogni opera appaltata piani di sicurezza, progetti, libretti d'uso e certificazioni di conformità di tutto il materiale utilizzato.
- » Il personale impegnato è fornito di ogni dispositivo di sicurezza e in regola con gli adempimenti previsti dalle leggi in vigore. L'azienda, inoltre, opera in sinergia con società consulenti nell'ambito della sicurezza e formazione di personale specializzato nel settore edile, nonché con gli organi competenti la vigilanza nei cantieri.



GF PONTEGGI S.R.L.

Via Flero, 15 - BRESCIA - Tel. 0303533780 - Fax 030.5100385
info@gfponteggi.com - www.gfponteggi.com



di Nodari Luciano e figli s.n.c.

- * Banco squadratura
- * Verniciatura a forno
- * Soccorso stradale



25030 Torbole Casaglia (BS) - Via Martiri della Libertà 10/E - Tel. 030 21 50 066 - Fax 030 21 50 007

Una ripresa che è ancora lontana

Parla Mariano Mussio, presidente di Assopadana Claai che esterna le perplessità della sua organizzazione in merito alla ripresa economica.

La nostra esclusione dalla federazione che anche a livello provinciale ha raggruppato le organizzazioni di rappresentanza degli artigiani e dei commercianti, è poco comprensibile. Credo che siano state scelte nazionali a determinare questa situazione perché noi continuiamo a considerarla un'operazione positiva. Se infatti dovessero esserci nuove aperture noi ci staremmo con convinzione". Così Mariano Mussio, presidente di Assopadana Claai, ha commentato gli sviluppi al convegno organizzato dalla nostra rivista lo scorso 27 febbraio e dal quale era emerso con chiarezza che solo con una maggiore coesione tra le diverse sigle sindacali si sarebbero ottenuti risultati utili al superamento della difficile crisi economica che anche a livello locale sta attraversando il comparto artigiano e non solo.

Com'è sta andando l'economia bresciana?

"Dal nostro punto di osservazione direi che la situazione è molto difficile – commenta Mariano Mussio – E se per alcuni settori di nicchia come gli impiantisti per il fotovoltaico o chi lavora con l'alta tecnologia si registrano piccoli segnali di ripresa. Per i compatti più tradizionali come l'edilizia e quindi idraulici, marmisti, piastrinisti, o per chi lavora il ferro, è tutto fermo. Con le grandi aziende molto in difficoltà e con una Cassa integrazione che rimane a livelli altissimi, non può che risentirne anche chi è a monte della filiera e cioè la sub fornitura, artigiani compresi".

Ci sono zone della nostra provincia che hanno andamenti economici diversi o tutte vivono questa crisi allo stesso modo?

"E' una situazione generale, con le aree montane che non vanno peggio della Bassa.

Forse la zona del lago di Garda è quella che sta iniziando a registrare i primi timidi segnali di ripresa. Chi sta reggendo meglio, sono quelle aziende che sono state in grado di specializzarsi e di conseguenza sono riuscite ad inserirsi in mercati di nicchia"

Quali sono le conseguenze di questa situazione?

"Stiamo perdendo potere di acquisto e gli artigiani stanno risparmiando su tutto. Si fanno i conti con particolare attenzione e si cerca di individuare quelle aree dove si può ancora tagliare qualcosa. Gli investimenti sono rimandati a tempi migliori – continua il presidente di Assopadana – Non c'è più marginalità, oggi lavorando si fanno solo girare i soldi. La Pubblica amministrazione oltre a non avere disponibilità, ha tempi di pagamento lunghissimi ma anche i privati non scherzano e le aziende sono a corto di liquidità".

Quali le possibili soluzioni e le proposte della vostra Organizzazione?

"Prima di tutto la semplificazione reale, quella insomma di cui tutti parlano ma che nessuno mette in pratica, anzi tutti i giorni si aggiunge un tassello a quella burocrazia che, secondo recenti indagini, costa all'artigiano 30 giorni del suo lavoro. Ci hanno spiegato che attraverso l'informatizzazione avremmo risparmiato tempo e denaro ma come mai dopo aver inviato telematicamente molte comunicazioni ci viene richiesto ancora l'invio dei documenti cartacei?

Al secondo posto metterei la detassazione di alcune voci del bilancio delle grandi aziende. Vantaggi immediati e a cascata ricadrebbero anche sugli artigiani e più in generale sulle aziende sub fornitrice. Credo poi – continua Mussio – che si dovrebbe puntare



MARIANO MUSSIO
Presidente Assopadana

ad una reale innovazione anche 'delle e nelle' piccole imprese artigiane. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno dell'aiuto anche della politica ma ho la sensazione che, al contrario, il mancato rinnovamento 'delle e nelle' imprese sia la scusa usata dai politici per scaricare sulle aziende le colpe della crisi".

A proposito di politica, come sta andando su quel versante?

"Per quanto riguarda il livello nazionale ci piacerebbe che il Governo trovasse il coraggio per scelte e decisioni essenziali anche se impopolari e che la politica facesse un passo indietro nell'occupazione di quei ruoli per i quali servirebbero altre competenze rispetto all'appartenenza o meno ad un qual sivoglia partito. Nella politica locale, la maggiore vicinanza al territorio e di conseguenza la migliore conoscenza delle situazioni reali, ha di certo favorito la disponibilità al dialogo e al confronto".

Storicamente le organizzazioni degli artigiani bresciani hanno avuto legami con aree politiche di diverso colore e spesso si è identificata la Lega Nord come vostro partito di riferimento, è vero?

L'Organizzazione non ha alcun riferimento politico, ma voglio precisare che gli interessi degli associati si ottengono dialogando con i Partiti di maggioranza, detentori del potere di legiferare in merito.

Per tornare alle proposte, nulla da dire su quello che anche gli imprenditori dovrebbero fare per migliorare la propria capacità competitiva?

"Certamente si partendo, ad esempio, da un salto culturale che preveda un ritorno a quei valori dell'impegno e del lavoro che



WWW.QLPSOA.IT

**Corsetto S. Agata, 8 Brescia
via Mazzini, 38 - 25043 Breno (BS)
Tel. 0364 321808 - 0364 321809**

Tu sei un sacerdote, come pensi di co-niugare Religione e Carcere?

La religione è: credere, sperare, affidare il proprio destino ad un volere superiore. Una risposta al bisogno di dare un senso alla propria vita, al di là di ciò che ci è dato vedere e sapere, una costante dell'uomo in ogni epoca storica, in ogni contesto sociale. Una necessità che cresce di intensità con l'aumentare dello sconforto.

Il carcere è: un luogo di raccolta dello sconforto, della solitudine. Un buco nero in cui la mente e il sentire si fanno preda della disperazione. È segregazione, annichilimento, paura che tutto non abbia più senso.

Religione e Carcere: Sono due luoghi all'interno dei quali si intersecano i momenti di passione più intensi delle esperienze umane, sezioni circolari della nostra sfera emotiva elevate all'ennesima potenza. Due realtà che si scontrano e che si ritrovano a lavorare assieme, in simbiosi, per volere del diritto e della consuetudine storica che ha affiancato ad ogni istituzione totale e ad ogni funzione di controllo la rete di protezione della fede e del culto religioso cattolico.

La religione è sempre stata contemplata, e lo è tuttora, come un elemento fondamentale del trattamento penitenziario.

Ogni struttura penitenziaria italiana ospita almeno un cappellano cattolico, dipendente nelle sue funzioni, nei suoi diritti e nei suoi doveri dallo Stato. Ed è fornita di una cappella per la celebrazione delle funzioni religiose. La domanda di fede e di assistenza spirituale dietro le sbarre è molto più alta che nel mondo esterno, frutto della centrifugazione di dolore e sofferenza che la cattività opera sui suoi utenti. L'offerta di fede, come di conforto, di appoggio morale e materiale del cappellano, è per molti condannati alla prigione la sola finestra sul mondo esterno, sulla libertà.

Il primo, residuo storico di una missione antica, è diventato quasi un simbolo per molti detenuti, un fratello, un amico, un confidente. Tanto da scavalcare la sua funzione istituzionale, passare al di là della tonaca per arrivare direttamente all'uomo.

Parli di finestra sul mondo ma in quel carcere ci sono le sbarre e che sbarre! Cosa puoi dirci delle sbarre del carcere?

Le sbarre?... Sono le sbarre il simbolo di

separazione tra questo e l'altro mondo (dentro e fuori il carcere), e con la mia presenza di cappellano cerco di far sentire loro che non sono dimenticati da Dio ma solo dagli uomini. Il cappellano è padre e pastore di tutta la comunità carceraria, sia dei reclusi che degli agenti di polizia penitenziaria: punto di riferimento e testimone di speranza. E quando riesco a far tornare un po' di sorriso sugli occhi di un carcerato o di un agente, ho già fatto il mio lavoro.

Si sente tanto parlar male del rapporto tra Agenti e reclusi. Tu cosa ne pensi?

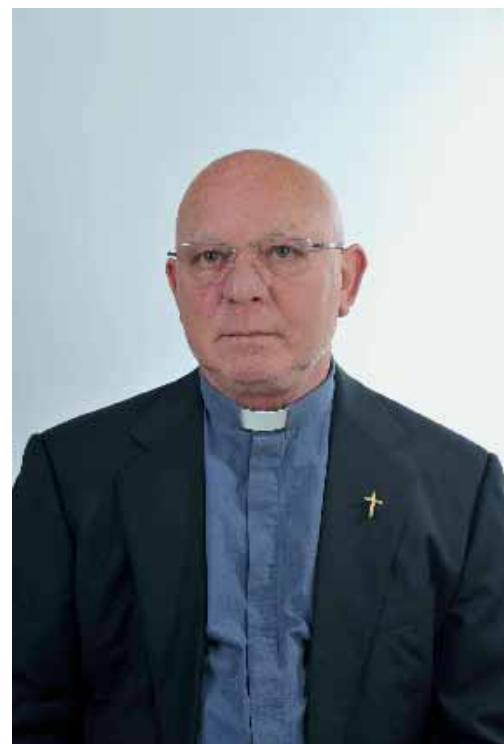
Gli agenti di polizia penitenziaria sono destinatari di un potere enorme ma anche di un'enorme sofferenza, costretti a vivere più dentro che fuori la prigione. Sensibilità, sconforto, tristezza: anche loro devono convivere con la segregazione. Il loro è un lavoro ma l'oggetto del loro lavoro sono esseri umani come loro... anche solo una parola d'affetto, un buongiorno, possono fare molto nel rapporto tra agente e detenuto. Anche i detenuti meritano rispetto perché sono figli cari a Dio, come loro. Spesso però, gli agenti, sono costretti a fare la figura dei "cattivi" mentre chi sta in Parlamento a fare le riforme passa per buono... devono obbedire agli ordini: è un duro mestiere.

Che rapporto hai con gli agenti e i reclusi?

Il tema del mio rapporto con: l'agente e il recluso è uno dei più cari per il cappellano: Sono bravi ragazzi anche loro, come tutti gli altri... e hanno quotidianamente a che fare con la sofferenza. Devono avere forza d'animo e gentilezza: c'è chi lo capisce e chi no... per me sono tutti figli di Dio. Agenti, detenuti, uomini liberi, innocenti e colpevoli, credenti e non credenti: non è questo che importa. Non chiedo mai che crimine uno ha commesso, non mi interessa. Ciò che m'importa è alleviare le sofferenze e lì dentro in carcere soffrono tutti. Il mio scopo è di far sentire a questi ragazzi i reclusi che c'è uno che gli vuol bene, che è lì per fargli compagnia, che non li giudica. Buddista? Maomettano? Non importa nulla io gli devo affetto, amore, glielo devo a prescindere da tutto.

Che posto occupa il Cappellano dal punto di vista dei detenuti?

La figura del Cappellano, dal punto di vista dei detenuti, è una delle più positivi



Padre Sante Inselvini

ve dell'ambiente carcerario. C'è chi sostiene che il ruolo del Cappellano è pericoloso e che sostanzialmente gli è conferito un ampio potere, ad esempio: di educare, di formare le coscienze ecc... Il ruolo del Cappellano, e quindi anche il mio ruolo di adesso, potrà anche essere pericoloso e immancabilmente soggetto a differenti opinioni; tuttavia è utile, per non dire addirittura indispensabile. La figura del cappellano è legata a filo doppio ad un'idea di potere vecchia quanto il mondo: il potere di cambiare le persone agendo *da dentro*, dall'anima silenziosa ma avida di felicità e di libertà. ■

CHIUSURA DEGLI UFFICI PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

BRESCIA, DARFO, MONTICHIARI, SONCINO E VEROLANUOVA

chiusura per la giornata di venerdì 24 dicembre 2010

chiusura per la giornata di venerdì 31 dicembre 2010

chiusura per la giornata di venerdì 7 gennaio 2011

Brescia, capitale internazionale dell'odontotecnica

Nel padiglione della Fiera di Brescia (ex Eib) si sono svolti convegni specialistici in materia, con particolare attenzione alle nuove tecniche digitali di lavorazione delle protesi, ai quali hanno partecipato millecento iscritti provenienti da tredici Paesi europei, quanti ne poteva contenere la grande sala congressuale allestita nella struttura fieristica. Quale sarà il futuro della professione odontotecnica (e odontoiatrica) si è potuto scoprirla anche frequentando i 76 stand occupati da imprese specializzate di diversi Paesi, con una forte presenza tedesca: Germania, Austria, Lussemburgo, Olanda, Croazia, Serbia, Grecia, Francia, Spagna, Cina, Bulgaria, Slovenia e naturalmente Italia.

“È una delle più importanti manifestazioni internazionali del settore che si svolgono in Europa - afferma Peter Asselmann, di origini tedesche, amministratore della Teamwork media srl di Villa Carcina, casa editrice specializzata in pubblicazioni per odontotecnici e odontoiatriti, che ha organizzato il terzo appuntamento di “Colloquium dental” con la collaborazione della Siced (società italiana ceramica dentale) e l’apporto di Assopadana, l’associazione artigianale che ha sede in via Lecco in città.

Il presidente di Assopadana, Mariano Mussio, ha fatto gli onori di casa alla cerimonia inaugurale alla quale sono intervenuti tra gli altri gli assessori comunale e provinciale Maurizio Margaroli e Giorgio Bontempi, e il consigliere regionale Margherita Peroni.

Nella giornata conclusiva del “Colloquium dental” gli interventi in coppia di odontoiatri e odontotecnici italiani hanno illustrato le tecniche operative made in Italy, anche in rapporto con quelle più in uso in campo internazionale.

L'esposizione, che ha totalizzato ben circa 4 mila visitatori, è stata considerata esaustiva da parte dei fruitori, garantendo così la piena soddisfazione agli espositori.

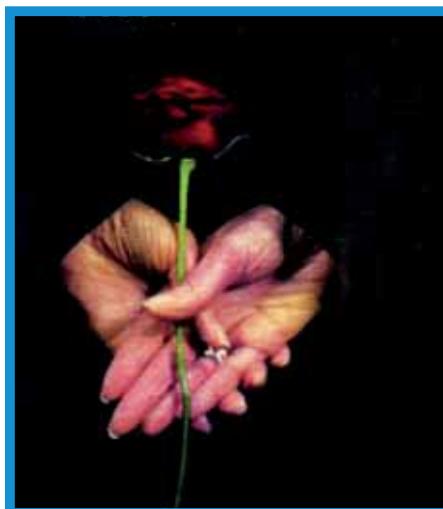
Ora l'appuntamento all'anno prossimo e successivamente l'appuntamento avrà cadenza biennale. ■



Inaugurazione della fiera convegno “Colloquium dental”



*Il Presidente di Assopadana Mariano Mussio
e l’Ammiriatore di Teamwork Peter Asselmann*



NEW SERVICE

**Noleggi autofunebri • Vestizione salma • Portantinaggio
Disbrigo pratiche funerarie • Trasporto Italia/Estero**

VILLA CARCINA - Via Glisenti, 62 - Tel. e Fax 030.3229488

Più credito alle micro e piccole imprese



ALESSANDRO LONATI
Presidente giovani imprenditori

In Italia è necessario un salto di qualità dal "saper fare bene un prodotto al saper fare bene l'imprenditore". Per fare questo passaggio, o si è eccellenti in tutte le funzioni aziendali, e tra le più importanti negli ultimi anni spicca la finanza, oppure la partita è persa.

In questa fase della crisi i nuovi accordi di Basilea 3 potrebbero segnare uno spartiacque tra PMI e Banche.

Per i nostri associati potrebbe essere una minaccia in quanto i nuovi criteri costringono le banche a fare accantonamenti più alti e questo in semplici parole si esprime in una ulteriore chiusura del rubinetto del credito.

Come associazione vogliamo essere vicini ai nostri associati cercando di creare un approccio più solido alla relazione sempre più impersonale con il sistema bancario. Le piccole imprese mancano di organizzazione finanziaria e molte volte non sono in grado di capire come le banche oggi leggono le imprese.

Oggi più che mai non è possibile tradurre l'imprenditore e la sua impresa in un numero, o meglio in un rating. E' compito delle associazioni accompagnare le aziende in un percorso che faccia emergere in modo chiaro e non equivocabile sia i fattori di rischio ma soprattutto le opportunità al fine di costruire un dialogo chiaro e costruttivo con il sistema bancario e finanziario.

Partendo da questa importante premessa abbiamo deciso di attivare per tutti i nostri associati uno sportello finanziario, che ogni martedì mattina presso la sede associativa è disponibile a rilasciare consulenze finanziarie e a predisporre utili strumenti per far emergere prima e affrontare poi le problematiche di natura finanziaria.

Occorre affiancare alle tradizionali infor-

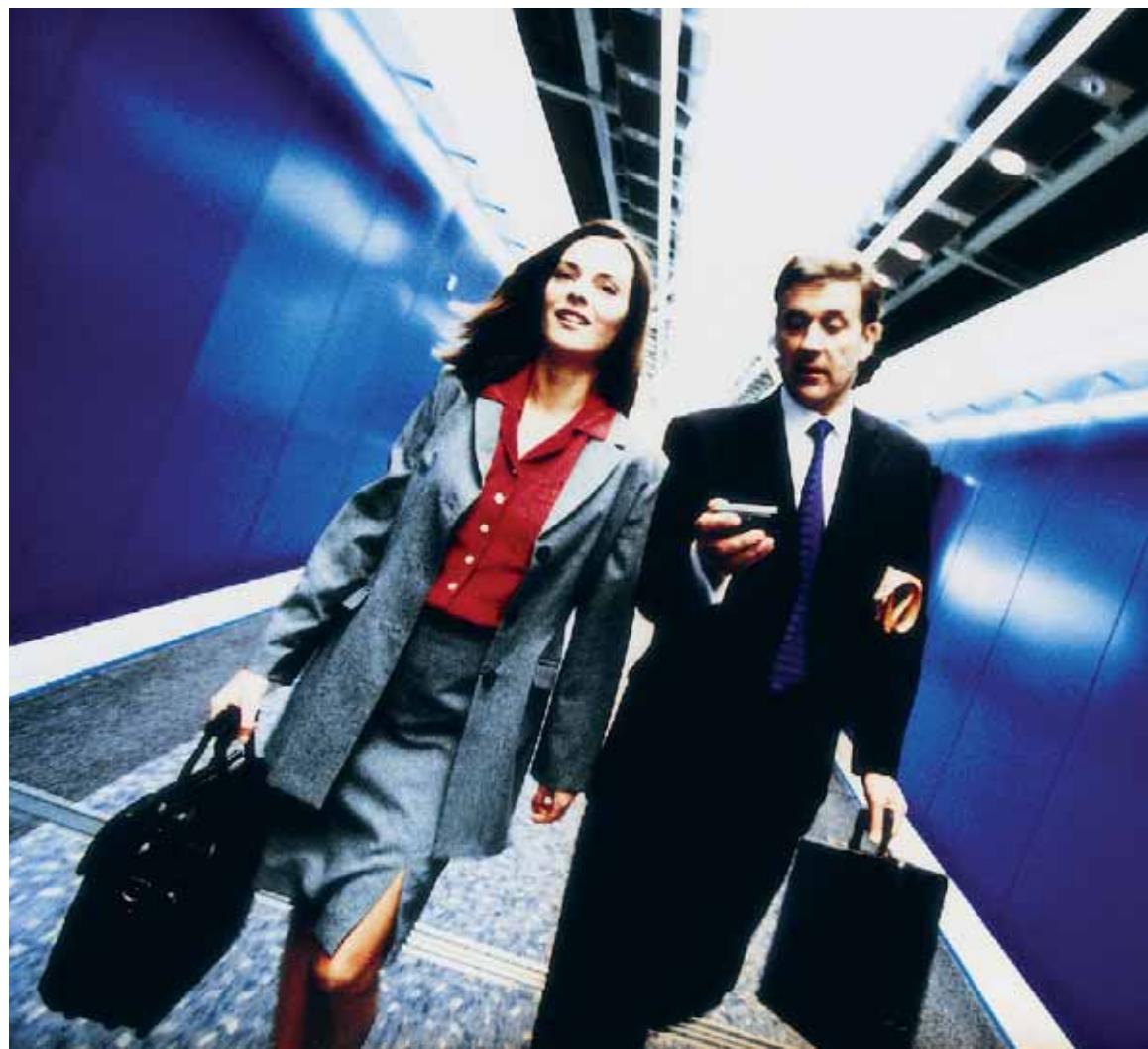
mazioni fornite dall'Analisi di Bilancio l'analisi dettagliata di tutte quelle informazioni sia di natura interna all'azienda sia provenienti dal sistema finanziario, attraverso la valutazione comparata e previsionale di tutte le grandezze che descrivono e influenzano la gestione finanziaria aziendale.

Quale valore dare al rating aziendale? Come il rating bancario influenza il costo del credito? Come strutturare l'indebitamento aziendale? La composizione dell'indebitamento aziendale è adeguata alla nuova configurazione produttiva? Queste sono solo alcu-

ne delle tante domande alle quali dobbiamo trovare una risposta molto spesso senza renderci conto che le risposte dobbiamo cercarle all'interno della azienda stessa.

Avere una precisa e consapevole conoscenza della propria struttura finanziaria può essere una carta vincente per resistere alla crisi facilitando il necessario sostegno da parte delle Banche.

Oggi è necessario aiutarsi a vicenda, fare squadra per raggiungere l'obiettivo comune. Con meno fatica "la collaborazione spinge il gruppo". ■



Sicurezza in quota e posa camini in sicurezza



Giovanni Biasini

Si è tenuto martedì 19 ottobre scorso alle ore 20,00, presso la sede di Assopadana-Claai il seminario dal titolo "Sicurezza in quota e posa camini in sicurezza".

Relatori al seminario erano Enzo Del Barba, presidente dei costruttori edili di Assopadana, Pierluigi Marini, responsabile tecnico della ditta Somain-Comosca e Sandro Bani, presidente dei fumisti-spazzacamini di Assopadana e direttore della Scuola per fumisti "Fuspa".

Pierluigi Marini nella prima parte del seminario, ha fatto una panoramica dettagliata delle modalità (norme e modi di utilizzo) da osservare nell'installazione e nell'utilizzo delle linee vita, necessarie per far lavorare gli operatori sui tetti in completa sicurezza, utilizzando per l'appunto corde vita Somain-Comosca.

La seconda parte del seminario è stata di completo appannaggio del Signor Sandro Bani, che ha evidenziato le normative di riferimento relative all'installazione di caminetti e stufe ed i rischi connessi ad una installazio-

ne non a norma con le relative responsabilità civili e penali, nonché il ruolo dell'impresa edile in rapporto al DM 37/08.

L'argomento trattato è stato di notevole importanza, in quanto nell'ultimo anno gli incendi dovuti a mal funzionamento della canna fumaria sono stati circa 10.000 (dati VVF) con un segno sempre in crescendo nel susseguo degli anni.

I troppi incendi verificatisi all'interno delle abitazioni e provocati proprio dal mal funzionamento delle canne fumarie riportano tristemente alla ribalta il tema della sicurezza e in particolare la necessità di eseguire in maniera corretta la progettazione, l'installazione e la manutenzione della canna fumaria, elemento finale dell'impianto ma parte integrante dell'impianto stesso. ■



GALENO
Poliambulatorio Specialistico

Via Badia, 85 Leno (BS)

Via Tonani, 25 Cremona (CR)

Web: www.poliambulatoriogaleno.it

E-Mail: info@poliambulatoriogaleno.it

Centro Prenotazioni unico

- Medicina del Lavoro
- Medicina dello Sport
- Visite Specialistiche

Tel 030 9048103 - 030 9069787

Fax 030 9060689

GALENO IL PARTNER IDEALE PER LA VOSTRA SALUTE



REDDITOMETRO

Ci mancava pure il nuovo redditometro con il parametro sulle spese sostenute...

Controlli se il reddito dichiarato è inferiore di almeno il 20%

Una discutibile novità riguarda gli investimenti in immobili che si considerano riferiti dal reddito prodotto nell'anno in esame e non più nel quinquennio precedente. Toccherà al contribuente dimostrare che sono frutto di accantonamento di redditi precedenti.

La Manovra Correttiva 2010 ha introdotto nuovi criteri per l'applicazione del redditometro. Con decorrenza 2009 l'ufficio fiscale può determinare il reddito del contribuente sulla base delle spese sostenute. Viene superato pertanto il vecchio redditometro che si basava sul possesso di abitazioni, auto, imbarcazioni, assicurazioni ed incrementi patrimoniali nel quinquennio precedente e si punta su una logica apparentemente molto semplice: note le spese

sostenute nel periodo, si confronta l'ammontare complessivo con il reddito dichiarato.

Entrano nel novero delle spese tutte quelle sostenute dal contribuente nell'anno a qualsiasi titolo (inclusi pertanto anche gli investimenti) e si confrontano tali spese con il reddito del contribuente che dovrà essere almeno del 20% superiore alle spese. Nell'elenco entrano pertanto tutte quelle spese che il fisco può rilevare da altre fonti.

Ne riportiamo qui di seguito un elenco, chiaramente non completo ma significativo: assicurazioni auto, acquisto auto e immobili, canoni di locazione, utenze elettriche e gas, assicurazione vita, iscrizioni a circoli privati, iscrizione a centri benessere, movimenti di capitale, leasing natanti, mutui accesi, contributi previdenziali volontari, spese di ristrutturazione, viaggi turistici e tutte quelle spese di cui il fisco può venire a conoscenza.

Determinato il monte spese si confron-

ta con il reddito complessivo dichiarato e se quest'ultimo è inferiore del 20% rispetto al totale delle spese sostenute scatta il redditometro.

Attenzione: gli investimenti in immobili si considerano riferiti dal reddito prodotto nell'anno in esame e non più nel quinquennio precedente e pertanto sarà facoltà del contribuente dimostrare che l'esborso di denaro è frutto di accantonamento dei redditi prodotti negli anni precedenti.

L'ufficio che determina il reddito sulla base delle spese sostenute ha l'obbligo di invitare il contribuente a comparire per fornire dati e spiegazioni e solo dopo aver fornito delle spiegazioni documentate potrà avviare il procedimento di accertamento con adesione. Alla luce di quanto sopra pertanto fino al 2008 rimane in vita il vecchio redditometro e a decorrere dal 2009 si applica il nuovo redditometro. ■



GIUSEPPE NODARI

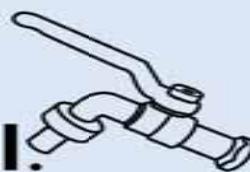
idrotre s.r.l.

IMPIANTI IDROTERMO SANITARI

Via Industria 37/39 - Torbole Casaglia (BS)

Tel e Fax 030/2650753 - 030/2158889

e-mail - idrotresrl@hotmail.it



Manutentore autorizzato per caldaie fino a 35 KW.

**Installazione impianti idro-termo-sanitari
e condizionamento su immobili civili, industriali e ricettivi.**

Per l'erogazione di contributi alle imprese bresciane anno 2010



ANNA CAMONI

Si informano tutte le aziende che la Camera di Commercio di Brescia ha stanziato dei fondi per l'erogazione di CONTRIBUTI alle imprese bresciane dei settori ARTIGIANATO, COMMERCIO - SERVIZI - TURISMO, INDUSTRIA.

I contributi messi a disposizione sono i seguenti:

SETTORE ARTIGIANATO

- Contributi per la partecipazione a Fiere italia (apertura bando dal 03.01.2011)
- Contributi per Master in economia e gestione della piccola e media impresa (apertura bando dal 15.11.2010)
- Contributi per l'acquisto di hardware e software (apertura bando dal 16.12.2010)
- Contributi alle imprese per la formazione professionale di imprenditori, dipendenti e collaboratori (apertura bando dal 16.12.2010) - spesa minima € 600
- Contributi per la partecipazione a Fiere estero Pro Brixia (apertura bando dal 01.01.2010)

SETTORE COMMERCIO - SERVIZI - TURISMO

- Contributi per la partecipazione a Fiere Italia (apertura bando dal 03.01.2011)
- Contributi alle imprese bresciane commerciali e dei servizi per l'analisi delle strategie attuali dell'impresa e per la definizione di progetti strategici e azioni di marketing innovative (apertura bando dal 16.12.2010)
- Contributi alle imprese per la formazione professionale di imprenditori, dipendenti e collaboratori (apertura bando dal 16.12.2010), spesa minima € 600
- Contributi per la costituzione delle nuove società cooperative bresciane (apertura bando dal 16.12.2010)
- Contributi per la partecipazione a Fiere estero Pro Brixia (apertura bando dal 01.01.2010)

SETTORE INDUSTRIA

- Contributi per la partecipazione a Fiere estero Pro Brixia (apertura bando dal 01.01.2010)
- Contributi per la costituzione delle nuove società cooperative bresciane (apertura bando dal 16.12.2010)
- Contributi alle imprese per la formazione professionale di imprenditori, dipendenti e collaboratori (apertura bando dal 16.12.2010) spesa minima € 600
- Contributi per la partecipazione a Fiere Italia II semestre (apertura bando dal 03.01.2011)

CONTRIBUTI CAMERALI SUGLI INTERESSI DEI FINANZIAMENTI

La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, allo scopo di favorire l'accesso al credito finalizzato agli investimenti solo settore Industria e a supplire la carenza di liquidità delle imprese appartenenti al settore dell'Artigianato, Commercio, Servizi, e Trasporti stanzia fondi per CONTRIBUTI su finanziamenti bancari erogati dalle Banche tramite le Cooperative ed i Consorzi di garanzia collettiva Fidi, con sede legale e/o operativa nella provincia Brescia.

Si informa pertanto che il personale di Assopadana è a completa disposizione per informazioni e delucidazioni in merito. Chiunque fosse interessato a presentare le richieste di contributo è pregato di chiamare ai numeri sottoriportati.

Sede di Brescia:	Anna	tel. 030/3533404	030/3533404	fax 030/348658
Sede di Montichiari:	Daniele	tel. 030/9960128	030/9960128	fax 030/9964729
Sede di Verolanuova:	Tiziano	tel. 030/931045	030/931045	fax 030/9922337
Sede di Darfo B.T.:	Pierugo	tel. 0364/538034	0364/538034	fax 0364/537848
Sede di Soncino:	Claudia	tel. 0374/83517		

Contributi ELBA



GIUSEPPE GUERINI

MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un contributo a favore delle imprese che coinvolte dalla crisi mantengono i livelli occupazionali mediante il ricorso alla CIG in deroga, avviati, in corso o successivi al 1° Marzo 2010, anche non a zero ore.

REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il contributo è concesso alle imprese che, per almeno 90 giorni consecutivi, hanno chiesto la cassa integrazione in deroga per i propri dipendenti.

CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il sussidio è concesso nella misura di Euro 500 lordi, una sola volta nel corso dell'anno solare. L'impresa non deve aver effettuato licenziamenti per riduzione del personale a partire dal 01/01/2010 e sino alla data di presentazione della domanda.

La provvidenza sarà erogata ad un numero massimo di 1.600 aziende a livello regionale, suddiviso tra i vari bacini.

PROCEDURE

L'IMPRESA deve:

- prima dell'avvio della procedura - pena la non ammissibilità della richiesta accertarsi di essere in regola con il versamento dei contributi FTP- Fondo Tutela Professionalità alla data di inizio del periodo per il quale viene richiesto il sussidio
- entro il termine perentorio di un mese dalla fine della sospensione presentare la domanda di contributo, anche in via telematica, all'EBA territoriale o tramite le OO.AA. competenti per territorio

- utilizzare il fac-simile predisposto dal Consiglio di Amministrazione reperibile sul sito www.elba.lombardia.it (Modulistica_MAN.pdf), corredata dall'autocertificazione attestante l'utilizzo e l'autorizzazione della cassa integrazione in deroga

L'EBA Territoriale di riferimento deve:

- iscrivere al Protocollo generale di ELBA, entro 5 giorni successivi alla presentazione, la richiesta di contributo.
- esaminare per la verifica di ammissibilità, entro 30 giorni dalla ricezione, la richiesta di contributo.

ELBA deve:

- assumere, in esito all'istruttoria dell'EBA Territoriale di riferimento, l'impegno di spesa a favore dei lavoratori interessati e nell'ambito del numero massimo e suddiviso fra i vari bacini.
- erogare il contributo concesso sulla scorta dell'istruttoria dell'EBA Territoriale di riferimento.

AVVERTENZE

- Non è cumulabile con contributi MAN Regionali percepiti per lo stesso periodo.
- Entro il 28 febbraio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione sdi ELBA provvede a determinare il numero delle quote per ogni bacino.
- Contro le decisioni dell'EBA Territoriale di riferimento o dell'ELBA l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente

SOSTEGNO AL REDDITO

TIPOLOGIA INTERVENTO

Erogazione di un sussidio a favore dei lavoratori sospesi mediante l'utilizzo degli ammor-

tizzatori in deroga avviati/in corso o iniziati successivamente al 1° marzo 2010.

REQUISITI PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sussidio è concesso ai lavoratori sospesi dal lavoro, per i quali è stata presentata ed accolta la domanda di concessione della Cassa Integrazione in deroga. Il contributo viene riconosciuto per ogni mese solare nel quale gli stessi siano stati sospesi dal lavoro in misura non inferiore a 110 ore – riproporzionato sulla base dell'orario contrattuale per i part-time.

Per ogni nucleo familiare verrà riconosciuta una sola domanda.

CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Il sussidio è concesso nella misura di Euro 200 mensili per un numero massimo di 4 mesi nel corso dell'anno solare.

Per i dipendenti part-time il contributo è riproporzionato sulla base dell'orario contrattuale.

La provvidenza sarà erogata ad un numero massimo di 5.000 quote a livello regionale, suddiviso tra i vari bacini.

PROCEDURE

IL LAVORATORE deve:

- prima dell'avvio della procedura - pena la non ammissibilità della richiesta - accertarsi che l'impresa sia in regola con il versamento dei contributi FTP- Fondo Tutela Professionalità alla data di inizio del periodo per il quale viene richiesto il sussidio.
- alla maturazione del diritto e comunque non oltre il termine perentorio di un mese dalla fine della sospensione,

consegnare la domanda di contributo, anche in via telematica, all'EBA territoriale o tramite le OO.SS. competenti per territorio.

- utilizzare il fac-simile predisposto dal Consiglio di Amministrazione reperibile sul sito www.elba.lombardia.it (modulistica_SAR.pdf), corredata dall'autocertificazione contenente:
- attestazione di sospensione dal lavoro a seguito di attivazione della Cassa Integrazione in deroga;
- indicazione dei mesi di CIG in deroga nel corso dei quali il lavoratore è stato sospeso in misura non inferiore a 110 ore, ripropor-

zionata sulla base dell'orario contrattuale per i part-time.

L'EBA Territoriale di riferimento deve:

- iscrivere al Protocollo generale di ELBA, entro 5 giorni successivi alla presentazione, la richiesta di contributo.
- esaminare per la verifica di ammissibilità, entro 30 giorni dalla ricezione, la richiesta di contributo.

ELBA deve:

- assumere, in esito all'istruttoria dell'EBA Territoriale di riferimento, l'impegno di spesa a favore dei lavoratori interessati e nell'ambito del numero massimo e suddiviso fra i vari bacini.

- erogare il contributo concesso sulla scorta dell'istruttoria dell'EBA Territoriale di riferimento.

AVVERTENZE

- Non è cumulabile con contributi SAR Regionali percepiti per lo stesso periodo.
- Entro il 28 febbraio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione di ELBA provvede a determinare il numero delle quote per ogni bacino.
- Contro le decisioni dell'EBA Territoriale di riferimento o dell'ELBA l'interessato può ricorrere al Collegio dei Garanti che si pronuncia inappellabilmente. ■

TESSERAMENTO 2011

Carissima associata, caro associato

Ti scrivo per condividere alcune sensazioni o meglio constatazioni. E' ormai chiaro a tutti che la ripresa economica tanto auspicata e in alcuni momenti così vicina è purtroppo ancora lontana.

Perché la svolta avvenga e sia davvero decisiva, bisogna però partire da un'idea nuova, condivisa, costruttiva e magari anche impopolare ma essenziale per lo sviluppo, il cambiamento e la ripresa della nostra economia.

Ho sempre pensato che la politica fosse una missione e che si dovesse ragionare in termini di idee e non necessariamente di numeri ma purtroppo i partiti politici, ai quali abbiamo delegato il potere di legiferare le leggi e le riforme continuano ad intestardirsi sui numeri e tralasciano i problemi del Paese, e non raccolgono le istanze dei cittadini, degli imprenditori, di coloro che quotidianamente vivono le difficoltà del lavoro e della vita sociale.

Mi capita spesso di interloquire con gente che come noi ogni giorno va in trincea, che lavora tutta la giornata per cercare di far quadrare i conti e in molti casi purtroppo non ci riesce. E queste persone molte volte non hanno alternative se non quelle di sperare che forse, domani, sarà un giorno migliore.

Oggi sulle pagine dei quotidiani e sulle agenzie di stampa si riscontrano le dichiarazioni di esponenti politici di spicco inneggianti la ripresa economica ormai iniziata, tacciano di disfattismo coloro che indicano ancora lunga la crisi e ben lungi dall'essere risolta. Ma a chi credere? Intanto la produzione Fiat fa meno 17%.

Ora più che mai c'è bisogno di solidarietà, di unitarietà per affrontare le difficoltà che ancora e pesantemente colpiscono il nostro Paese. E' ora che i politici ascoltino anche noi che siamo l'ossatura della Nazione. Ma per far questo dobbiamo far sentire di più la nostra voce, anzi dobbiamo far sentire il nostro urlo.

Per questo e per altro che insieme possiamo ancora costruire, chiedo di riconfermare la Vostra fiducia all'Organizzazione mediante l'adesione per il 2011.

A Voi, ai familiari ed ai collaboratori auguro un felice Natale ed un 2011 più sereno.

Mariano Mussio
Presidente

L'adesione per l'anno 2011 si può effettuare nel seguente modo:

- Versando 110 € presso una sede di Assopadana-Claai;
- Versando 110 € mediante bollettino di c/c postale n. 13617220 intestato ad Assopadana-Claai, via Lecco 5 Brescia, con causale "Tesseramento 2011";
- Versando 110 € mediante bonifico bancario su UBI – Banco di Brescia, agenzia di Torbole Casaglia, codice IBAN IT 05P0350055301000000005316, con causale "Tesseramento 2011".

LA COOPERATIVA DI GARANZIA ...un aiuto per le imprese

Un modo per avere denaro a basso costo



GIOVANNA GAVAZZONI

La Cooperativa di garanzia Assopadanafidi è lo strumento creditizio di Assopadana-Claai, posto al servizio delle imprese artigiane e delle pmi ad essa associate.

Assopadanafidi prosegue il suo cammino di sostegno e di incentivazione allo sviluppo produttivo delle imprese favorendo l'accesso al credito. Ricerca le opportunità più convenienti offerte dal mercato finanziario, promuove attraverso una consapevole sinergia

con gli istituti di credito presenti sul territorio iniziative ad "hoc" per soddisfare le esigenze di ciascuna impresa.

Dal 2003 Assopadanafidi opera nel territorio di Brescia e dal 2009 ha posto le basi per uno sviluppo nelle province limitrofe, nell'intento di assistere sempre più imprese.

L'operatività di Assopadanafidi è improntata sin dall'inizio sui seguenti principi:

- Valutazione qualitativa delle imprese as-

sociate nella loro operatività territoriale;

- Velocità di risposta;
- Assistenza e supporto nel rapporto banca impresa.

I territori sui quali Assopadanafidi opera sono quello bresciano, cremonese e veronese, con alcune marginalità nel bergamasco.

Le categorie imprenditoriali interessate sono: artigiani, commercianti, industriali e agricoltori.

CONDIZIONI

L'Iscrizione alla Cooperativa di Garanzia Assopadanafidi è riservata alle imprese socie di Assopadana-Claai o ad imprese socie di Associazioni con essa convenzionate.

CAPITALE FINANZIABILE

Massimo 400.000,00 euro per mutui chirografari
Massimo 1 milione di euro per mutui ipotecari

PIANO DI RIMBORSO mesi 36 per liquidità (ora fino a 60 rate)

mesi 48 per scorte

mesi 60 per investimenti

TASSO APPLICATO euribor 3 mesi più spread banca

BANCHE CONVENZIONATE

- 1 - Unicredit Banca spa
- 2 - UBI-Banco di Brescia
- 3 - UBI-Banca di Valle Canonica
- 4 - Monte dei Paschi di Siena
- 5 - Credito Bergamasco
- 6 - Banca Popolare di Sondrio
- 7 - La Valsabbina
- 8 - BCC del Garda
- 9 - BCC di Pompiano e Franciacorta
- 10 - BCC dell'Agro Bresciano
- 11 - BCC del Cremonese
- 12 - BCC di Turano, Bedizzole e Valvestino
- 13 - BCC Camuna
- 14 - BCC Basso Sebino
- 15 - BCC della Valtrompia
- 16 - CRA di Borgo San Giacomo
- 17 - BCC dell'Adda e del Cremasco
- 18 - Banca Popolare di Verona
- 19 - Banca Veronese Credito Cooperativo di Conciamarise

QUOTE E COMMISSIONI

- Quote sociali di partecipazione: € 52,00 ogni 5.164,57 € di capitale richiesti a finanziamento, rimborsabili al termine del finanziamento meno una quota;
- Spese di istruttoria pratica: € 75,00 più IVA del 20%, per un totale di € 90,00;
- Commissioni Fondo Rischi: 0,50% del capitale finanziato, per ogni anno di durata del finanziamento, trattenuti in unica soluzione dalla Banca all'erogazione a favore della Cooperativa per alimentare il Fondo Garanzia.

Per i finanziamenti semestrali o le garanzie per anticipo fatture e SBF della durata di mesi 12, la commissione da applicare è dell'1%.

L'istruttoria del finanziamento è soggetta all'esame della Banca prescelta per l'erogazione.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

(per le sole imprese della Provincia di Brescia)

Importo: € 100.000, **utilizzo:** liquidità, **durata:** 60 mesi, **settore:** artigianato

Quote sociali di partecipazione alla Cooperativa:

€ 52,00 ogni 5.164,57 € di capitale richiesti

Quote n. 20 x 52 € € 520,00 +

Le quote sono rimborsabili a fine finanziamento meno una

Spese istruttoria € 75 più Iva 20% € 90,00 +

Commissioni Fondo Rischi: 0,50% del capitale finanziato, per ogni anno di durata del finanziamento

0,50 x 100.000 x 5 anni € 2.500,00 +

Tessera associazione € 110,00 +

- contributo C.C.C.I.A.A. di Brescia € 4.000,00 -

Il contributo della Camera di Commercio va ad azzerare le spese sostenute per la garanzia ed abbassa inoltre lo spread applicato dalla banca.

*“Al giorno d’oggi la gente conosce
il prezzo di tutto e il valore di niente”*

(Oscar Wilde)



DIAMO VALORE AL VOSTRO VALORE

ASACERT è un Organismo indipendente che opera in accordo agli standard internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e UNI EN ISO/IEC 17021, inerenti l’attività degli Enti di Certificazione ed Ispezione, abilitato per l’attività di verifica degli impianti e dei prodotti da costruzione. Una società con sede a Milano, Roma, Bari, tanti professionisti per un vasto raggio d’azione.

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE E ACUSTICHE

VALIDAZIONE DEI PROGETTI

MARCATURA CE

CERTIFICAZIONE FPC CALCESTRUZZO

CERTIFICAZIONI 9001-14001-18001

CONTROLLO TECNICO IN CORSO D’OPERA PER POLIZZA DECENTNALE POSTUMA

VALUTAZIONI PATRIMONIALI E AZIENDALI

VALUTAZIONI E STIME PER APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ASSICURATIVA



**20155 Milano - Via Mac Mahon, 33 • tel +39 02 45498783 fax +39 02 45494150
info@asacert.com • www.asacert.com**

SPECIALE FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI

FINANZIATI DALLA LEGGE 236/93

DESTINATI AI DIPENDENTI DELLE IMPRESE LOMBARDE

Dispositivo n. 299 Progetti Quadro L. 236/93 - anno 2009
PROGETTO 536390 FOR.M.I.CA.

FORmare, Migliorare ed Innovare il CAPitale umano

Il progetto contempla una serie di interventi formativi volta a soddisfare i fabbisogni di conoscenza e di competenza professionale necessari per la qualificazione e la riqualificazione delle risorse umane nella prospettiva di assecondare la crescita, il potenziamento e la competitività delle imprese, nonché per favorire l'affermarsi di una occupazione di qualità.

Il programma formativo gestito da Assopadana Claii contempla un'ampia serie di corsi e seminari interaziendali destinati ai lavoratori delle piccole e medie imprese delle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.

Il progetto è strutturato in azioni formative distinte tra loro per tipologia di contenuto ed area di competenza con possibilità di accesso al percorso in qualsiasi punto in modo da favorire le più svariate esigenze formative sia personale che aziendali.

I NOSTRI CORSI:

CORSI DI LINGUE STRANIERE
INGLESE – TEDESCO – SPAGNOLO

CORSI DI ITALIANO

CORSI DI INFORMATICA

PACCHETTI OFFICE – OPEN OFFICE – AUTOCAD 2D E 3D
REVIT – SOLID WORKS

CORSI DI CONTABILITÀ GENERALE

CORSI DI COMUNICAZIONE
E MARKETINGCORSI SULLA SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

I CORSI DEL MESE:

CORSO BASE SULLA
CONTABILITÀ GENERALE

Finalità: il corso fornisce nozioni base di contabilità generale, partita doppia, fatturazione, iva e tenuta libri contabili ed è rivolto a chiunque abbia necessità di acquisire tali nozioni per essere inserito sia in contesti lavorativi in ambito amministrativo, sia per gestire in proprio un'attività. È stato strutturato per fornire operatività immediata al personale amministrativo.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- 1) fornire un quadro completo ed aggiornato della normativa di riferimento;
- 2) fornire le tecniche mirate alla redazione di un bilancio d'esercizio;
- 3) trasmettere gli strumenti per valutare correttamente le principali voci di bilancio;
- 4) fornire le adeguate competenze per saper analizzare un bilancio.

Destinatari: Personale di nuova nomina o neoassunti, addetti alla fatturazione attiva, passiva, alla contabilità di cassa e banca.

Durata: 30 ore

Numero partecipanti: 8 persone

Sedi del corso:	Brescia	Via Lecco 5	tel. 030/3533995
Verolanuova	Via Rovetta 25	tel. 030/931045	
Darfo BT	Via Roccole 34/a	tel. 0364/538034	
Montichiari	Via Brescia 99 tel. 030/9960128		
Soncino	Via C. Cattaneo 5	tel. 0374/83517	

COMUNICAZIONE EFFICACE
PER LA NEGOZIAZIONE
E LA VENDITA

Finalità:

- 1) Acquisire una padronanza di base nel comunicare in modo convincente, conoscendo le tecniche di comunicazione ed avendo raggiunto, attraverso ripetute esercitazioni, la consapevolezza di poter ulteriormente migliorare le personali abilità comunicative;
- 2) Conseguire una prima competenza nell'osservare analiticamente lo sguardo, l'espressione e gli altri aspetti della comunicazione non verbale dell' interlocutore; saper trarre da questi dettagli un quadro completo del cliente, al fine di prevederne il comportamento d'acquisto;
- 3) Essere in grado di gestire una difficile trattativa, negoziandone i termini contrattuali.

Destinatari: operatori commerciali neoassunti

Durata: 30 ore

Numero partecipanti: 8 persone

Sedi del corso:	Brescia	Via Lecco 5	tel. 030/3533995
Verolanuova	Via Rovetta 25	tel. 030/931045	
Darfo BT	Via Roccole 34/a	tel. 0364/538034	
Montichiari	Via Brescia 99 tel. 030/9960128		
Soncino	Via C. Cattaneo 5	tel. 0374/83517	



Euro
120,00

Master Off Shore 1

- Orologio al Quarzo Cronografo
- Movimento Miyota (Citizen)
- Cassa e fondello in acciaio
- Cinturino in Pelle
- Vetro Minerale
- Resistente all'acqua 50 metri
- Datarario
- Garanzia 24 mesi
- Disponibile anche con Quadrante Panna



Euro
59,00

Master Reverso

- Orologio al Quarzo
- Mov. Miyota Citizen
- Cassa in Metallo
- misura 23 x 39 mm
- Vetro Minerale
- Fondello in Acciaio
- Cinturino Stampato Cocco
- Garanzia 24 Mesi
- Confezione Regalo in metallo



Euro
120,00

Master Daytona

- Orologio al Quarzo Cronografo - Movimento Miyota (Citizen)
- Cassa e fondello in acciaio - Cinturino in Acciaio
- Vetro Minerale - Resistente all'acqua 50 metri
- Datarario - Garanzia 24 mesi
- Disponibile anche con quadrante Nero



Euro
120,00

Master Air Force 1

- Orologio al Quarzo Cronografo
- Movimento Miyota (Citizen)
- Cassa in acciaio
- Cinturino in Pelle
- Vetro Minerale antigraffio
- Resistente all'acqua 50 metri
- Garanzia 24 mesi



Euro
120,00

Il Patriarca

- Orologio al Quarzo Cronografo
- Movimento Miyota (Citizen)
- Cassa in acciaio
- Cinturino in PU
- Vetro Minerale antigraffio
- Resistente all'acqua 50 metri
- Garanzia 24 mesi

COMPRA SUBITO



Euro
280,00

MASTER LOGAN

- Orologio meccanico automatico con datario di altissima qualità
- Cassa in acciaio inox con lunetta fissa diametro 47 mm
- Fondo cassa in Vetro - Quadrante strutturato
- Indice incollato in rilievo - Logo Stampato
- Cinturino di pelle stampato coccodrillo
- Cinturino in gomma
- Cinturino in pelle imbottito
- Waterproof 5 ATM - Peso 136 gr
- Garanzia 2 anni - Con Scatola regalo



Euro
138,00

CARAVELLE
by BULOVA®



alberti
Via Kennedy,8/a Lograto (Bs)
Cel. 393 9661857 Cel. 348 7027880
www.albertimaster.it

IL TUO VETRO

CETRO SOSTITUZIONI CRISTALLI
Parabrezza, Lunotti, Scendenti.

Rovato (Bs) Via I Maggio 54

Tel. 030 7242345 Cell. 339 3188010